

Nel giardino lo sport aiuta a guarire

Inaugurato ieri sulla terrazza del Centro Maria Letizia Verga

di CRISTINA BERTOLINI

-MONZA-

«IL GIARDINO della Sport Therapy», per correre verso la guarigione dalla leucemia. E' stato inaugurato ieri sulla terrazza del «Centro Maria Letizia Verga di Monza, per lo studio e la cura delle leucemie del bambino» il giardino per la sport therapy, una vera palestra a cielo aperto, di 500 metri quadrati, in cui i bambini possono praticare lo sport come terapia, oltre che nella già esistente palestra. Vengono proposti karate, arrampicata, golf e da quest'anno anche yoga.

IL MEDICO SPORTIVO Francesca Lanfranconi, insieme a allenatori e all'osteopata concordano con lo staff medico (diretto dalla dottoressa Adriana Balduzzi, responsabile del Day - hospital) gli esercizi e il tipo di sforzo adatto per ciascun bambino, rispetto alla fase in atto della malattia e del percorso di cura. «Partecipare a programmi di Sport Therapy riduce



PERCORSO Aiuta il bambino ad avere una vita sociale migliore

i danni di allettamento e immobilità - fa osservare il dottor Momcilo Iancovich, pediatra ematologo - demineralizzazione ossea e rischio di infezioni respiratorie». Il percorso aiuta il bambino ad avere una vita sociale e psicologica migliore, dando occasioni per

esprimere le proprie capacità. Ogni piccolo si allena in media 3 volte alla settimana, per un'ora a seduta, lavorando su equilibrio, camminata, corsa, agilità e flessibilità. Gli esercizi mirano a stimolare il sistema cardiorespiratorio, le ossa e i muscoli. Vengono moni-

torati con valutazioni di forza e aerobiche. «Specialmente i ragazzi più grandi - aggiunge Giovanni Verga, ideatore e promotore del centro insieme all'associazione genitori del Comitato Maria Letizia Verga - si rendono conto di sperimentare la tossicità della terapia e

STRUTTURA

Una palestra a cielo aperto, di 500 metri quadrati in cui i bambini possono praticare lo sport per guarire

soprattutto del trapianto e si chiedono se la terapia avrà successo. Fare sport contribuisce ad accrescere la consapevolezza di poter vincere la partita non solo sportiva, ma della vita». Il suggerimento del giardino e della palestra è partito da Tommaso Moriggi, ex paziente dell'ematologia pediatrica, oggi fisioterapista e preparatore atletico, che ha lanciato l'idea a Giovanni Verga e ai medici.

IL GIARDINO è stato realizzato grazie al concorso creativo di progettazione green indetto nel 2018 da Myplant & Garden (Salone internazionale del verde) e da Fondazione Minoprio. Progettisti, imprese, tecnici, associazione e volontari hanno unito le loro forze. L'intervento è stato possibile grazie al Comitato Maria Letizia Verga, al contributo di diverse realtà imprenditoriali e all'associazione «Giardino di Viola» onlus che sostiene iniziative a favore della ricerca e della cura delle malattie pediatriche e a sostegno delle famiglie coinvolte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

